



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

SUGGERIMENTI E PROPOSTE PER LA COSTITUENTE

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale Roma Municipio VIII

Data di invio

5 settembre 2024 ore 22.52

SUGGERIMENTI E PROPOSTE PER LA COSTITUENTE - G.T ROMA VIII – APPIA ANTICA

DAL CONFRONTO SCATURITO DAGLI ISCRITTI AL GRUPPO TERRITORIALE SONO EMERSI, IN GENERALE, DUBBI SUI RISCHI CHE ATTUALMENTE CI SI PONGONO INNANZI, UNO SU TUTTI, PROBABILMENTE MOLTO DIFFUSO, È RELATIVO AL RISCHIO DI FRATTURA INTERNA.

PARTENDO DALLE CRITICITÀ EVIDENZIALI, PROPORREMMO, UN PUNTO, IL 19, DI SENSIBILISSIMA RILEVANZA E POI, CONSEGUENTEMENTE, TUTTI GLI ALTRI, AD INTEGRARE IL PRECEDENTE, ANCH'ESSI AMPIAMENTE CONDIVISI.

CRITICITÀ RELATIVE ALLA FORMAZIONE DELLE LISTE DI CANDIDATI

1. Necessità di veicolare maggiori informazioni condivise tra i livelli superiori e la base rispetto alla formazione delle liste.
2. Definire un profilo di riferimento del candidato alle posizioni di livello locale, nazionale ed europeo e valutare per ogni candidato la capacità relazionale, di comunicazione e la motivazione
3. Ipotesi di istituzione di un'anzianità minima di iscrizione al Movimento, p.e. 5 anni, e che le candidature siano tutte votate dagli iscritti, affinché risulti Capolista chi riceve più preferenze.
4. Volendo mantenere **la facoltà di scelta dei Capolista in capo al Presidente, necessità di subordinarla al voto di ratifica degli iscritti**, prevedendone, p.e., l'approvazione con il consenso del **50%** dei medesimi.
5. Regola dei “DUE MANDATI”. Pur non dovendone necessariamente stravolgere il reale “portato” originario, necessita, comunque, di qualche approfondita riflessione e aggiustamento, introducendo un criterio di rotazione nelle funzioni. Così, p.e., non più di due mandati svolti da parlamentare, con possibilità di svolgerne un altro negli altri livelli e viceversa.
6. Adeguata preparazione dei candidati entrati in lista che andrebbero “formati” preventivamente con corsi mirati e affiancamento a PV, che partirebbero anche 12 mesi prima della tornata elettorale. I medesimi dovrebbero garantire anche una fattiva presenza e partecipazione alle attività territoriali. Ciò consentirebbe una concreta, maggiore visibilità e riconoscibilità dei candidati verso i cittadini, che influirebbe positivamente sulla competizione elettorale. Una soluzione, in tal senso, potrebbe essere la seguente: **12 mesi prima** delle elezioni si scelgono i candidati con le primarie interne (volgarmente dette *cliccarie* perchè on line); seguono **6 mesi di formazione** specifica ai candidati, sia sui temi politici (che ci favorirebbe nell'aver una linea politica chiara già un anno prima delle elezioni) sia sulla mera operatività tecnica (che varia in funzione del posto per il quale ci si candida). A seguire, **6 mesi di campagna elettorale sul territorio** e sulle piattaforme di informazione, sia pubbliche (social) che private (giornali/televisioni) in modo di garantire un'adeguata copertura mediatica. In questo modo, durante i primi sei mesi i candidati verrebbero veramente formati, sulle tematiche, sulla comunicazione efficace e sulla tecnica politica. Nei sei mesi successivi, essi dovrebbero, con il supporto di GT e struttura del Movimento, mettere in pratica quanto appreso attraverso la campagna elettorale tanto sul territorio quanto mediatica. Risolveremmo così sia il problema della linea politica poco chiara, sia il problema dei volti non noti, senza la necessità di tirare in ballo deroghe o terzi mandati!

7. Ancora, riguardo alle candidature ai vari livelli, si ritiene opportuno, per gli attivisti, ai fini di una loro ipotetica candidatura, che gli interessati abbiano svolto almeno una opportuna e precedente attività politica, quantomeno in ambito GT, di recente istituzione, per un arco temporale da definire nei dettagli.

Nel caso di una manifestata volontà di un ex PV a candidarsi per altri ruoli politico istituzionali, dovranno essere considerati principalmente:

- gli atti prodotti e le iniziative connesse, durante il mandato esperito;
- la valutazione comportamentale per aver affrontato e assolto con onore, disciplina e dignità il mandato nel rispetto della linea politica di riferimento e indirizzamento del M5S.

Si ritiene, inoltre, che non si possa prescindere dalla storia del candidato, quindi:

- essere stato attivista ed avere concorso fattivamente, alle iniziative sul territorio del GT di appartenenza.
 - più in generale, potrà essere utile tenere nella dovuta considerazione, la pregressa esperienza per l'attività del medesimo in ambito politico-sindacale, nonché il suo impegno civile, svolti, p.e., sul luogo di lavoro, nell'associazionismo, etc.;
 - sarà sempre fatta salva, comunque, la valutazione successiva dei candidati e i loro *curricula* da parte delle competenti strutture e articolazioni del M5S ai vari livelli.
8. Costituisca prerequisito, per potersi candidare alle elezioni Regionali, Parlamentari Nazionali o Europee, aver espletato un mandato di durata minima di tre anni (in caso di consiliatura interrotta) come consigliere comunale o municipale o, in alternativa, avere ricoperto una carica di assessore nei medesimi livelli istituzionali, **fatte salve possibili deroghe stabilite dal Presidente.**

CRITICITÀ GENERALI INERENTI AI RAPPORTI INTERNI AL PARTITO

9. Indizione di un'Assemblea nazionale in cui partecipino tutti i Rappresentanti e Vice Rappresentanti dei GG.TT. con relativi rimborsi spese a carico del MoVimento.
10. **Istituzionalizzare “Italia a 5 Stelle” con cadenza annuale.**
È troppo tempo che non viene svolta la manifestazione.
Come seconda o terza forza politica del Paese non possiamo non avere un nostro momento di incontro, confronto e dialogo aperto che ci renda anche visibili.
Il prossimo 4 Ottobre saranno compiuti 15 anni di MoVimento Cinque stelle.
11. Prevedere che una **quota delle entrate del MoVimento** (donazioni, 2x1000, restituzioni dei parlamentari e Consiglieri regionali) venga impiegata per il **finanziamento di sedi dei GG.TT.** del partito, favorendo l'assunzione di personale esecutivo adibito al funzionamento delle varie sue articolazioni, escludendo, in tal senso, ex PV e/o ex parlamentari i cui oneri di corrispettivo risulterebbero troppo gravosi, come attualmente sembrerebbe essere (da voci € 5000/mese ?).
12. Le votazioni proposte sulla piattaforma digitale Skyvote **NON** possono più avere la funzione di “mera ratifica” di scelte operate dall'alto, ma, bensì, essere espressione del più ampio processo partecipato della base nel processo formativo delle linee guida politiche del MoVimento, attraverso implementazione di ulteriori strumenti digitali.
13. I temi oggetto delle votazioni online da parte degli iscritti, escluse le primarie dei candidati per le quali è sufficiente il CV, andrebbero illustrati nelle loro caratteristiche, pro e contro, in tempo utile per consentire agli iscritti una partecipazione più consapevole ed aumentare la % dei votanti

14. Sarebbe utile per incrementare l'appartenenza e la partecipazione, che si prestasse più attenzione alle informazioni/proposte degli iscritti cosa che ad oggi sembra carente.
15. Prevedere una quota di iscrizione annuale corrisposta dagli iscritti.
16. Completo **azzeramento delle attuali cariche intermedie interne** e riproposizione delle medesime con candidati scelti tramite votazione degli iscritti e/o tramite lo strumento di Rappresentanza Territoriale, il cui Rappresentante fungerebbe da delegato del voto già espresso dalla base degli iscritti.
17. Revisione dei Regolamenti interni su proposte promosse degli attivisti iscritti.
18. Riattivazione dei Tavoli tematici di Lavoro.

19. NECESSITÀ DI RAFFORZAMENTO DELLA DIREZIONE A SOSTEGNO DELLA LEADERSHIP

- **Leadership sostenuta da una direzione di 2^o livello chiara e coesa**, a fronte di un forte rischio di divisioni interne. Dovremmo lavorare per rafforzare la posizione del Presidente per garantire che vi sia una più chiara e coerente direzione politica e strategica ai livelli progressivamente inferiori.
- **Comunicazione trasparente** - Il Presidente dovrà mantenere una comunicazione aperta e trasparente con la base, che, unitamente all'assicurazione di un confronto interno con tutte le articolazioni e i membri del Movimento, di ogni livello analizzi il sostanziale calo di consensi del 5,4% degli ultimi 24 mesi. Si ritiene che questa sia la condizione minima necessaria per garantire il rafforzamento stesso della leadership.

20. NECESSITÀ DI UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DELLA BASE ATTRAVERSO:

- **Incremento delle Assemblee e Consultazioni tra i membri iscritti al fine di rafforzare la dialettica politica interna**, discutendo e deliberando sulle “questioni chiave”.
- **Maggiore uso della piattaforma digitale SkyVote**, o strumenti digitali analoghi, al fine di coinvolgere direttamente la base degli iscritti nelle decisioni importanti.

21. STRATEGIA ELETTORALE E ALLEANZE

Premesso, a tale proposito, che:

- a. la linea politica nazionale deve essere utile come riferimento, ma non può calarsi *tout-court* nelle realtà locali dove esistono storie e dinamiche nei rapporti tra forze politiche specifici al territorio;
- b. ogni rapporto tra le forze politiche va considerato partendo sempre dai propri principi e valori non negoziabili, per poi capire se realmente esiste onestà intellettuale di trovare intese su un piano di pari dignità.

Ne scaturiscono esigenze di:

- **Politiche di alleanza** - Chiarezza sulle Politiche di alleanza per valutare attentamente le possibili alleanze politiche, basandosi su principi comuni e obiettivi condivisi, **mantenendo però la propria identità.**
- **Strategie elettorali chiare** - Definire strategie elettorali atte a massimizzare il consenso, identificando i punti di forza del Movimento e come sfruttarli.
- **Rapporti futuri di accordi e alleanze programmatiche del M5S** - Si auspica vivamente che da parte della struttura del M5S, in particolare dal nostro Presidente Conte, vi siano linee

politiche caratterizzate da imprescindibile rigore e chiarezza su ipotetici e prospettici accordi “programmatici” con altre forze politiche, dalle quali si evincerà la conseguente chiara e univoca direzione assunta e/o assumibile da parte del M5S.

Si respinge, coerentemente, ogni ipotesi di accordo a perdere che faccia venire meno o tradisca la peculiarità intrinseca del Movimento che è, e deve rimanere, quella di una visione prospettica che altri partiti non riescono a manifestare o che, per questioni interne non riescono ad avere.

Questo, del resto, è stato uno dei motivi per cui nacque il Movimento col suo forte impulso “rivoluzionario” di risveglio delle coscienze rispetto alla geriatrica e stantia politica italiana.

Auspicabile che il MoVimento, con il proprio portato propositivo e con il pedigree di futuristica, visionaria e progressista forza politica, continui, altresì, a mantenersi fuori da ogni logica di spartizione del potere e di poltronificio, elementi questi caratterizzanti il degrado della sofferente attuale politica italiana, ormai radicata da decenni.

22. GESTIONE DEI CONFLITTI INTERNI

- **Mediazione e risoluzione dei conflitti** - I conflitti interni dovranno preventivamente essere gestiti attraverso processi di mediazione, evitando che si trasformino in spaccature insanabili
- **Sanzioni per comportamenti divisivi** - Introduzione reale e applicazione delle sanzioni per i comportamenti che minano l'unità del MoVimento al fine di garantire che tutti i membri rispettino le regole interne.

23. CHIAREZZA IDEOLOGICA E PROGRAMMATICA

- **Definizione di chiara linea politica** - Il MoVimento dovrà definire al più presto e chiaramente i suoi obiettivi e le sue priorità politiche, evitando ambiguità che possano causare ulteriori cadute di consenso.
- **Adattamento e aggiornamento del programma** – Dovremo aggiornare il programma per affrontare le nuove sfide e le esigenze della società italiana, mantenendo però fede ai principi fondanti della nostra forza politica.

24. FORMAZIONE E SVILUPPO

- **Formazione politica** - Offrire programmi di formazione intensiva per i membri che decidano di candidarsi, affinché possano sviluppare competenze politiche e amministrative adeguate.
- **Supporto ai PV locali** - Fornire supporto continuo ai rappresentanti eletti a livello locale e territoriale, aiutandoli a essere efficaci nelle loro posizioni e nelle loro scelte politiche.

25. RINNOVAMENTO INTERNO

- **Incoraggiare le nuove leve** - Promuovere il rinnovamento interno, incoraggiando la partecipazione di giovani e nuove figure che possano portare idee fresche e nuove energie.
- **Limiti di mandato** - Rispettare i limiti di mandato per evitare la formazione di una classe dirigente troppo distante dalla base.

26. COMUNICAZIONE ESTERNA

Assunto che l'effetto "vaffa" è finito e non è ripetibile, dopo aver guidato due governi con buoni risultati ma soprattutto dopo la partecipazione del M5S al governo Draghi, non siamo più credibili a tornare al "vaffa", allora si potrebbe cercare di sfruttare quanto di positivo fatto nei 2 governi Conte, ma non funziona perché molti hanno dimenticato e soprattutto perché abbiamo contro quasi tutti i giornali e tutte le televisioni nazionali perché i proprietari sono parte dell'establishment che teme la politica del M5S perché minaccia i loro privilegi e quindi anche quelli dei loro famigli che gestiscono l'informazione, in questi anni hanno cercato in tutti i modi di distruggere le opere e l'immagine de M5S.

Motivazioni del voto:

1. vota chi le spara più grosse attratti dalla propaganda più che dai comportamenti reali dei politici
2. vota chi lo paga o gli garantisce favori e privilegi
3. vota per appartenenza ideologica o abitudine
4. vota sulla base dell'opinione che si fa osservando i comportamenti
5. non va a votare

Il M5S ha scarse possibilità di pescare voti nei gruppi 1, 2, 3, mentre la maggior parte del suo elettorato è nel gruppo 4, ma la sua crescita è legata prevalentemente alla capacità di recuperare voti dal gruppo 5.

Sarà allora di capitale importanza:

- **l'applicazione di una strategia di comunicazione efficace** - Mantenere una strategia di comunicazione efficace che possa trasmettere chiaramente le posizioni del MoVimento, rispondendo prontamente alle critiche e spiegando le decisioni prese.
- **sviluppare la capacità di adattare** le modalità ed i contenuti della comunicazione ai diversi interlocutori sarebbe utile utilizzare anche uno stile un po' più movimentista che stimoli di più l'interesse del gruppo 5.
- **individuare le esigenze dei cittadini** e comunicare partendo da quelle valorizzando quanto il M5S ha fatto e/o si propone di fare
- **istituire centri di informazione alternativa** a livello territoriale e nazionale con attivisti incaricati di raccogliere e diffondere su tutti i canali dati e fatti su comportamenti negativi di politici ed amministratori, su azioni del M5S che portano benefici a gruppi di cittadini stimolando il dialogo ed il confronto con linguaggio e modalità adatti ai nostri interlocutori
- **attivare una casella mail** dedicata a ricevere informazioni e/o richieste dai cittadini che andranno gestite ad ogni livello territoriale da attivisti online la mail va comunicata e diffusa su tutti i canali di comunicazione.

27. Analisi e valutazione per l'implementazione di Sistemi Televisivi, Radio o Web Radio, Giornali etc. di area del MoVimento

E' chiaro, come non mai oggi, che il sistema Italiano dei network radio televisivi, nonché delle testate giornalistiche, abbiano individuato nel M5S il più pericoloso avversario politico, da ostacolare e infangare in ogni modo e a tutti i costi.

Ogni giorno assistiamo a processi sommari e veri e propri agguati nei confronti dei nostri rappresentanti e delle iniziative politiche del Movimento.

Per questo motivo si ritiene non più prescindibile, visto il palese squilibrio esistente a livello informativo, una presa d'atto, per il M5S, di considerare e decidere la costituzione di un sistema informativo, diremmo "controinformativo", con l'implementazione di un qualcosa come Web Radio, un canale televisivo privato, una testata giornalistica etc.

E' evidente come tutto ciò abbia dei costi che vanno affrontati.

Al riguardo si ritiene non più utile procrastinare la soluzione e si propone di **dirottare parte dei soldi delle donazioni libere e/o parti del 2x1000, come anche delle risorse provenienti dalle restituzioni dei parlamentari affinché vadano al Movimento.**

Si richiede, a prescindere dall'esito di questa proposta, che il tema venga considerato e valutato attentamente in ogni sua sfumatura con la dovuta analisi politica, economica e gestionale.

Roma, 5 settembre 2024

Arcangelo Ponzi - Rappresentante del Gruppo Territoriale ROMA VIII – Appia Antica